

Materia d'insegnamento: pianoforte

Insegnante: Lorenzo Govoni.

Programma annuale di strumento (pianoforte).

Orientamenti formativi

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, all'acquisizione di competenze cognitive fondamentali (melodia, ritmo, agogica, durata, armonia, melodia, timbro, dinamica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli allievi l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale.

I contenuti dell'educazione musicale, l'educazione dell'orecchio, la lettura dell'opera musicale, si modellano, a loro volta, con il contributo della pratica strumentale.

Lo studio di uno strumento musicale permette la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa.

L'INSEGNAMENTO STRUMENTALE-

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva.

Offre all'alunno una maggior coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

Offre ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in difficoltà.

La pratica strumentale consente una maggior autostima e pone le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche.

Permette l'accesso all'improvvisazione, alla composizione e alla creatività del ragazzo

Competenze generali.

Possedere il dominio tecnico dello strumento al fine di produrre eventi musicali della tradizione scritta ed orale con consapevolezza interpretativa;

produrre autonome elaborazioni di materiali sonori;

acquisire abilità di lettura ritmica ed intonata ;

controllare il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Contenuti fondamentali.

Ricerca di una corretta postura, rilassamento, respirazione equilibrio, coordinamento;

padronanza dello strumento sia nella lettura sia nell'imitazione e improvvisazione , sempre opportunamente guidata;

promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme.

Competenze.

Saper riconoscere e descrivere gli elementi più importanti della sintassi musicale;

saper riconoscere i vari generi musicali;

saper collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali suonati o ascoltati;

saper riprodurre melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura intonata.

Lo studio dello strumento comporta:

capacità di lettura allo strumento;

uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva (musica d'insieme o quattro mani); musica d'insieme – l'orchestra di 48 ragazzi.

produzione corretta dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri: ritmica, melodia, armonia, con le rispettive annotazione agogico dinamiche.

La musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti permette la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

Particolare attenzione va data all'esecuzione vocale adeguatamente curata, alla lettura intonata dello spartito musicale.

L'apprendimento strumentale integrato con quello dell'Educazione musicale permette un processo di apprendimento unitario e spesso interdisciplinare.

La successione degli obiettivi verrà stabilita dall'insegnante in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle potenzialità dei singoli alunni.

Importanti gli esercizi e gli studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche.

Pianoforte

Esercizi sulle cinque dita ben articolate, scale, note ribattute, arpeggi.

Passaggi per gradi disgiunti.

Tecnica del legato espressivo.

scale

Accordi in triade, intervalli politonali ed espressionisti.

Brani presi dal Bastien (4 livelli) , Sonatine di Clementi, il mio primo: Mozart, Schubert, Haydn, Beethoven, l'album della gioventù Schumann, Bach (il quaderno di Anna Maddalena) Kabaleschy, Kaciaturian, Vinciguerra, Einaudi, tutte le raccolte the joy of....

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa qualche pagina di compositori Classici, Romantici e del 900 musicale .Inoltre si studieranno brani del repertorio jazzistico e leggero, in modo che l'allievo abbia una panoramica completa del linguaggio artistico musicale.

Spesso i ragazzi interpreteranno anche improvvisazioni guidate.

Prof. Lorenzo Govoni

